

Festeggiato il rinnovo dei locali della sezione

Costante crescita del Pci a Quadraro

Superato il 100% del tesseramento - Premiati due compagni per la diffusione dell'«Unità» - Il ruolo delle donne - L'intervento del compagno Giovanni Berlinguer - Le manifestazioni di oggi sulla crisi economica e politica



L'assemblea dei compagni del Quadraro con Giovanni Berlinguer nella nuova sede della sezione

I comunisti di Quadraro si sono riuniti ieri per festeggiare un avvenimento che insieme rappresenta la forza e la continuità della tradizione che lega il Pci alla vita e alle lotte dei lavoratori del quartiere, con le capacità di rinnovamento che il partito stesso ha dimostrato di possedere nelle battaglie di questi ultimi anni, accogliendo nelle sue file decine e decine di nuovi iscritti, di giovani quadri e militanti.

La vecchia sezione di Quadraro, per anni fiaccola accesa del movimento democratico e popolare, centro di vita associativa e punto di riferimento politico per le masse popolari di tutta la zona, è stata totalmente rinnovata, i suoi locali sono stati attrezzati per far fronte alle nuove esigenze poste dalla realtà circostante, profondamente modificatisi nel corso degli ultimi anni. Alla trasformazione dei locali, vec-

chi e gloriosi, per anni centro di vita associativa di molti cittadini, i compagni hanno lavorato per giorni e giorni, sacrificando i loro momenti di riposo dal lavoro. Al posto della vecchia osteria, sono riusciti in breve tempo a costruire ampi spazi per ospitare le diverse attività che il partito svolge nella zona.

Alla festa di ieri svoltasi nel pergolato annesso all'edificio a due piani della sezione, hanno partecipato il compagno on. Giovanni Berlinguer, del Cc, di ritorno dalla campagna elettorale in Sardegna, e il compagno Romano Vitale, responsabile della zona sud del partito. Nel corso della semplice cerimonia, alla quale hanno partecipato alcune delle forze più vive del movimento democratico del Quadraro, dai più anziani alle leve dei giovanissimi, sono stati premiati con una medaglia d'oro due compagni,

Parziali risultati degli scrutini nelle scuole medie e secondarie superiori

Severo il giudizio per i ragazzi delle prime

In una prima dell'istituto per geometri Einaudi 8 promossi su 29, in una seconda 7 promossi su 17 - Da ieri cominciarono gli esami in terza elementare - Per i lavoratori-studenti le prove tra il 15 e il 22 luglio

Lesioni ad una colonna

Chiuso per un crollo un arco a S. Giovanni

Le auto dovranno compiere il percorso finora riservato alle vetture Atac

Uno degli archi delle mura di Porta San Giovanni è parzialmente crollato ieri mattina in seguito al passaggio di un camion che ne ha violentemente urtato una struttura. L'arco (il secondo da destra per chi, uscendo dalla città, imbocca la via Appia) è stato, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, chiuso alla circolazione e trasversato.

Alcuni grossi mattoni si sono staccati dalla colonna destra, dove però in crumire e crepe erano già presenti. Anche se non è stato possibile accertare con precisione la gravità dei danni arrecati alla struttura, l'ingegner Basili, dei vigili del fuoco, ha ordinato, come misura cautelativa, la trasversatura. E' evidente, infatti, che le vibrazioni causate dal traffico non avrebbero potuto che aggravare la situazione.

La lesione causata dall'urto del camion interessa una delle «reni» dell'arco (il punto di congiunzione fra la colonna portante e la

volta). Alcuni grossi mattoni si sono staccati dalla colonna destra, dove però in crumire e crepe erano già presenti. Anche se non è stato possibile accertare con precisione la gravità dei danni arrecati alla struttura, l'ingegner Basili, dei vigili del fuoco, ha ordinato, come misura cautelativa, la trasversatura. E' evidente, infatti, che le vibrazioni causate dal traffico non avrebbero potuto che aggravare la situazione.

Da ieri ottocentomila bambini del primo biennio delle elementari, hanno iniziato la prova d'esame scritta articolata in un dettato, nelle operazioni aritmetiche e nel disegno. Da domani cominceranno le prove orali, che si protrarranno fino al 22 giugno prossimo.

Gli allievi delle scuole secondarie, che non sosterranno esami, hanno intanto cominciato a conoscere l'esito degli scrutini. Una tendenza che emerge da una prima valutazione degli scrutini è riconferma le esperienze degli anni passati — sembra mettere in luce come i consigli dei professori si siano dimostrati severi con le prime classi dei cicli di studio. Ad esempio nella I A del liceo tecnico per geometri Luigi Einaudi su 29 alunni, 8 sono stati promossi, 10 rimandati e 11 respinti; nella II B su 17 alunni, 12 rimandati, 3 respinti, 2 promossi.

Era caduto nel fiume mentre giocava in un prato del Fosso di S. Agnese

RIPESCATO NELL'ANIENE IL CADAVERE DEL BAMBINO ANNEGATO 18 GIORNI FA

Luigi Lombardi aveva sette anni - Era scivolato in acqua mentre cercava di prendere una canna - Il prato che costeggia il fiume è privo di recinzione, malgrado le continue richieste degli abitanti



I vigili del fuoco hanno ripescato ieri mattina il corpo di Luigi Lombardi, il bimbo di sette anni annegato 18 giorni fa nell'Aniene, dove era scivolato mentre stava giocando con altri bambini della sua borgata, il Fosso di Santa Agnese, nel quartiere Nomentano. Il corpo del bambino è riemerso nel punto in cui l'Aniene scorre nei pressi dell'Olimpica, dopo una visita ad un parente malato. Il cadavere è stato sospeso a riva dalla corrente ed è rimasto impigliato tra le canne e gli arbusti della sponda. Poco dopo sono arrivati i vigili che hanno tirato su il corpo di Luigi Lombardi, una famiglia originaria di un piccolo paese della provincia di Benevento, Fanozana.

Convegno ARCI - UISP sulle strutture culturali

Si sono aperti nella mattinata i lavori del convegno organizzato dall'Arco e dall'Uisp provinciali: sui problemi e le contraddizioni della spesa pubblica della cultura e dello sport a Roma e nel Lazio.

L'introduzione, svolta da Giuliano Prasca, ha considerato l'attuale situazione politica caratterizzata da una grave e profonda crisi economica. Il problema quindi della spesa pubblica riguarda strettamente la «necessità democratica» di una riforma intellettuale e morale, un controllo democratico e di massa sugli investimenti.

Un equo aumento delle tariffe dei taxi

I sindacati unitari dei tassisti hanno ottenuto venerdì scorso dal prefetto l'impegno per una rapida approvazione da parte del comitato provinciale prezzi dell'aumento delle tariffe con le commissioni consultative a giunta capitolina avevano approvato in un'ora il 30 per cento. Si sta, così, concludendo una vicenda che non ha avuto un esito parato in questi giorni, anche a spopolarsi, — che ha riscosso di vivente la categoria dei tassisti dal Fosso del Fiume, la cittadina romana.

E' utile ricordare che l'esigenza di un equo aumento delle tariffe è legata in un modo all'incremento del costo della vita, ma è anche legato al prezzo della benzina e dei costi di manutenzione dei taxi, che hanno addirittura ridotto le esigenze di categoria rispetto al passato. Ed è proprio partendo da questo dato di fatto che il nostro gruppo tassista in Campidoglio si è distinto per un rito di un'ora, mentre i senatori comunisti presentavano emendamenti a decreti governativi per l'aumento della benzina non venisse applicato ai mezzi di trasporto pubblico, tra cui i taxi. Questa richiesta non è stata accolta dal partito di governo.

La posizione del nostro partito si proponeva un duplice obiettivo: garantire una adeguata remunerazione del servizio tassista mantenendo un prezzo che non sia né troppo basso né troppo alto. Ma se esistono queste responsabilità politiche, egualmente responsabili sono stati gli obiettivi del CUPAR (comitato dei presidenti di alcune cooperative) e di coloro che hanno voluto strumentalizzare il pur giusto malcontento dei tassisti per tentare di farne una base qualunquistica contro le organizzazioni democratiche dei lavoratori e le assemblee elettive.

La scorsa notte sull'A-1, nei pressi del casello Roma Nord

Tamponamento fra auto e camion: padre e figlio rimangono uccisi

Sulla Nettunense scontro frontale fra due auto - Grave un bimbo di 6 anni

Tre morti e sei feriti — una donna e un bimbo di 6 anni versano in gravissime condizioni — sono il tragico bilancio di due paurosi incidenti stradali avvenuti sulla Autostrada del Sole Roma - Nettuno, nei pressi di Magliano Sabino, sulla Nettunense.

L'incidente sulla Autostrada del Sole, al chilometro 520, nei pressi del casello Roma Nord, è avvenuto la scorsa notte. Nel tamponamento tra un'auto e un autotreno sono rimasti uccisi un uomo e suo figlio — Fernando e Claudio Piergentili, rispettivamente di 47 e 19 anni, abitanti in via Olevano Romano 21 — mentre la moglie del primo, Annalia, è rimasta gravemente ferita ed ora si trova in fin di vita nell'ospedale di Magliano Sabino.

La Nettunense, dove una Fiat «850» — con a bordo marito moglie e due bambini — si è scontrata frontalmente con una Fiat «125» sulla quale si trovavano due fidanzati.

Nel tremendo urto ha trovato la morte il conducente della «850», Mario Gibbini, 35 anni, mentre sua moglie Vincenza, 38 anni, e i suoi figli Marco, 5 anni, e Giuseppe, 6 anni, sono rimasti feriti. Il più grave è Giuseppe, ricoverato al S. Giovanni con prognosi riservata. Sua madre e suo fratello sono stati giudicati guaribili in 30 giorni.

I due passeggeri della «125» — Pietro Cristini, 22 anni, e Rossella Viglietti, di 21 — hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni.

I cancellieri in sciopero domani e dopodomani

I cancellieri in servizio presso gli uffici giudiziari e presso il ministero di Grazia e Giustizia scenderanno in sciopero domani e dopodomani per sollecitare la soluzione dei loro problemi che riguardano la mole di lavoro che si è accumulata in seguito all'esodo volontario di moltissimi dipendenti, richieste normative e salariali. In un comunicato, emesso al termine di un'assemblea si afferma anche che il problema della ristrutturazione degli uffici centrali e periferici deve essere prioritariamente risolto nel contesto della riforma generale della pubblica amministrazione.